

Amalfi, premio giornalistico "Biagio Agnes"

Tra i relatori Pier Luigi Magnaschi

Le più autorevoli firme del giornalismo nazionale ed internazionale si sono date appuntamento ad Amalfi, per la consegna del premio Biagio Agnes.

Il prestigioso riconoscimento è stato consegnato nel corso di una serata-evento condotta da Milly Carlucci e ripresa da Rai Uno in un ambiente di forte suggestione spettacolare, realizzato sulla storica scalinata del Duomo di Amalfi.

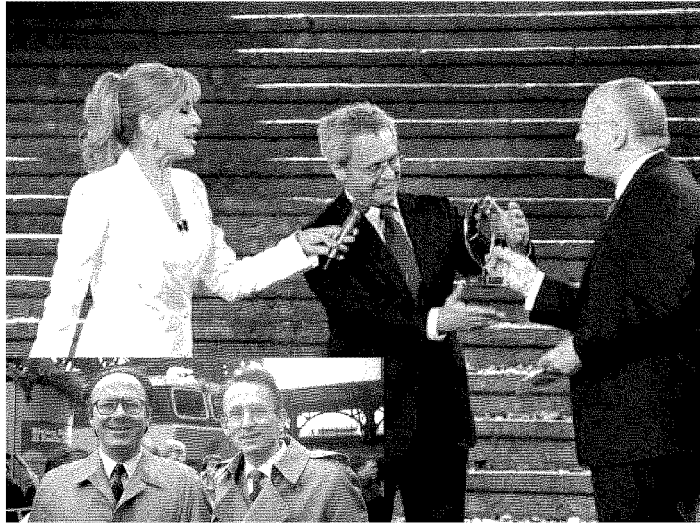
A ricevere il "premio Internazionale" dalle mani di Simona Agnes è stato Robert Fisk, il più autorevole corrispondente di guerra inglese, da sempre in prima linea sul fronte dei conflitti e unico ad aver intervistato per due volte Osama Bin Laden. Il "premio Mediterraneo" è andato ad Abdel Halim Kandil, giornalista egiziano, coordinatore del movimento per la democrazia Kefaya e uno dei più strenui oppositori perseguitati dal regime di Mubarak.

La consegna dei premi ha visto l'alternarsi sul palcoscenico di alcuni tra i protagonisti dell'informazione radiotelevisiva, giornalistica e del web come Enrico Menta-

na, Roberto Napolitano, Massimo Franco, Stefano Lorenzetto, Ruggero Po, Carlo Rossella, Emanuele Boffi, Stefano De Nicolò che hanno firmato originali contributi che attestano la fondamentale importanza della funzione della comunicazione in un momento di grandi cambiamenti politici, economici e sociali nazionali ed internazionali.

Il Ministro Giorgia Meloni, insignita del premio "Giornalista nel Governo" e l'onorevole Walter Veltroni che ha ricevuto il premio "Giornalista nel Parlamento", hanno dato vita ad un dibattito su un tema di grande attualità per il nostro Paese: "Regole e valori, un'urgenza della politica", al quale ha partecipato il direttore di "Italia Oggi" Pier Luigi Magnaschi con un'intervento incentrato sulla necessità, vitale per la democrazia, del rispetto dei ruoli fra maggioranza e minoranza.

"Ma per uscire dal tunnel della reciproca delittimitazione - ha concluso con amarezza Magnaschi - ci vuole un supplemento di ragionevolezza che l'Italia va cercando, ma non trova".



15 Aprile 1985, Milano: Pierluigi Magnaschi e Carlo Mistraretti, all'uscita della stazione centrale

18 giugno 2011, Amalfi: Milly Carlucci, Enrico Menta-

